

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3
N. 227/AV3 DEL 19/02/2013**

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL'ASSISTENZA PRESSO LA S.R.T.R. BORGO S. TOMMASO, STRUTTURA AD ALTA SPECIALITA' DELLA GESTI-VAR. S.R.L. DI ROCCASECCA (FR).

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

- 1) di approvare il regime assistenziale e terapeutico che la Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa – S.R.T.R.e “Borgo San Tommaso”) ubicata a Roccasecca (Frosinone) eroga a favore del paziente B. M., così come documentato e descritto nel presente atto istruttorio;
- 2) di dare atto che il regime assistenziale e terapeutico di cui trattasi è erogato in condizioni perfettamente conformi alla normativa nazionale nonché regionale di riferimento e che il regime medesimo è altresì adeguato ed appropriato per il trattamento di tutte le patologie e problematiche di cui è affetto il paziente;
- 3) di autorizzare l'attivazione del regime assistenziale e terapeutico a favore di B.M. presso la S.R.T.R.e “Borgo San Tommaso” per la durata di 90 giorni eventualmente prorogabili fino ad ulteriori 90 (novanta) giorni, in caso di esito positivo degli effetti terapeutici valutabili dai responsabili medici della AV3 sulla base delle relazioni cliniche degli operatori sanitari della struttura;
- 4) di far fronte alla spesa che deriva all'A.V. N. 3 con riferimento al periodo assistenziale succitato, pari a 11.610,00 euro quantificati come segue: euro 129,00/die x 90 giorni , al budget 2013 provvisoriamente assegnato all'AV3, autorizzazione di spesa AV3TERR n. 15/14/2013, conto

0505100105 Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale pazienti disabili psichici, cdc 0921999 del B.E. 2013;

- 5) di dare atto che la determina da assumere non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 6) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della LR 26/96 e s.m.i.;
- 7) di trasmettere copia della presente determina alla Direzione Amministrativa dei Dipartimenti Territoriali, alla Direzione Sanitaria dei Dipartimenti Territoriali ed al Servizio Bilancio per il seguito di competenza.

**IL DIRETTORE
DELL'AREA VASTA N. 3
Dr. Enrico Bordoni**

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Si attesta la copertura economica della spesa prevista nel documento istruttorio rispetto alla programmazione definita con il budget 2013 provvisoriamente assegnato con DGR 1798 del 28/12/2012.

Il Dirigente del Controllo di Gestione

Paolo Gubbinelli

Il Dirigente del Servizio Bilancio

Paolo Gubbinelli

La presente determina consta di n. 8 pagine di cui 1 allegato.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E SANITARIA DEI DIPARTIMENTI TERRITORIALI

Normativa ed altre disposizioni (generali e speciali)

Normativa e disposizioni generali.

- **Piano S.N. 2006-2008** nella parte concernente i trattamenti e percorsi di soggetti affetti da una pluralità di patologie: comorbidità tra malattie neuro-psichiatriche e dipendenze patologiche.
- **Piano S.R. 2003-2006, approvato con la deliberazione amministrativa del Consiglio, n. 97/2003.** nella parte concernente i trattamenti e percorsi di soggetti affetti da una pluralità di patologie: comorbidità tra malattie neuro-psichiatriche e dipendenze patologiche.
- **D.P.C.M. 14.02.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie)** in particolare il punto 2 della tabella relativa ai pazienti psichiatrici, ai pazienti con problematiche neurologiche ed ai pazienti affetti da dipendenze patologiche.
- **Legge Regionale Marche N. 43 del 05.11.1988 – Normativa regionale in materia di integrazione socio-sanitaria**, in particolare l'art. 23 (Integrazione delle funzioni sociali e sanitarie), riferibile in generale alle strutture che erogano assistenza residenziale socio-sanitaria in forma integrata.

Normativa e disposizioni generali speciali.

- **D.P.R. del 10.11.1999** – Progetto Obiettivo “Tutela della Salute Mentale” 1998-2000” attualmente ancora in vigore, con specifico riferimento alla parte concernente i requisiti (tecnici, organizzativi, e strutturali) delle strutture residenziali riabilitative.
- **Decreto N. 110/2001 assunto dal Presidente della Giunta Regionale del Lazio** che reca il seguente oggetto: “Decreto autorizzativo per l’apertura ed il funzionamento di una Comunità Terapeutico-riabilitativa denominata “Borgo S. Tommaso” sita nel Comune di Roccasecca – Via S. Francesco 29/A-FR.

Disposizioni speciali relative all’accreditamento.

- **Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 146, assunta il 14 febbraio 2005** che reca il seguente oggetto: “Accreditamento provvisorio delle strutture residenziali psichiatriche, terapeutico-riabilitative, socio-riabilitative e centri diurni, autorizzate dalla Regione Lazio, ai sensi della D.G.R. del 21 marzo 2003 n. 252. (pubblicata sul B.U.R. N. 8 – Parte prima di data 19.03.2005 della Regione Lazio).
- **Legge Regionale del Lazio N. 3 del 10 agosto 2010 e s.m.i.**, da comma 18 a comma 22 che hanno ad oggetto la disciplina del procedimento di accreditamento istituzionale che la Gesti Var. S.r.l. ha esperito al fine di presentare la domanda di accreditamento istituzionale definitivo.
- **Decreto n. U0090 del 10 novembre 2010 assunto dal Presidente della Giunta Regione Lazio in qualità di Commissario ad Acta della Regione Lazio**, avente ad oggetto la “Approvazione dei

requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie" nonché dei "Requisiti ulteriori per l'accreditamento", assunto in applicazione della succitata Legge Regionale N. 3/2010 ed in conformità al D.P.R. 14 gennaio 1997, che concerne la disciplina generale nazionale in materia di requisiti minimi.

- **Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta n. 109 di data 31 dicembre 2010** che reca il seguente titolo "Atto ricognitivo ex art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 agosto 2010 n. 3 e s.m.i. (pubblicato sul B.U.R. Supplemento ordinario n. 16 al B.U.R. n. 4 di data 28.01.2011) con il quale si dispone l'accreditamento definitivo della S.R.T.Re di "Borgo San Tommaso" ai sensi e per gli effetti della succitata L.R. Lazio N. 13/2010.
- **Estratto del Decreto N. U0101 del 09 dicembre 2010, assunto dal Commissario ad acta (delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)** che reca il seguente oggetto: "Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U0048/2009 "Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla D.G.R. 424/2006" (All.I); Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle case di cura neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe". (All.2).

Proposta di provvedimento

Il paziente B. M. con gravi problematiche di natura neurologica, psichiatrico-psicologica e comportamentali, è stato trattato per la durata di circa 5 anni dal Dipartimento di Salute Mentale dell'AV3 (ambulatori di Recanati e di Macerata).

Il complesso quadro anamnestico evidenzia fattori che hanno influito in modo negativo sull'età evolutiva, soprattutto sull'adolescenza e sui mutamenti della pubertà, che di regola sono già di per sé momenti con possibili tratti di criticità in condizioni di normalità e, quindi, divengono di gestione ancor più difficile in soggetti con affezioni multidisciplinari.

Nel corso del tempo il paziente non ha dato significative risposte ai trattamenti praticati dai succitati servizi dell'A.V. N. 3 e la sua situazione ha avuto una evoluzione con maggiori e più accentuate problematiche che hanno portato anche a vari accertamenti di natura neurologica, i quali hanno evidenziato in modo univoco lesioni e patologie di natura neurologica.

Le lesioni di cui trattasi sono state accertate dalle strutture della Regione Marche e precisamente dagli "Ospedali Riuniti di Torrette di Ancona".

I genitori del paziente hanno sottoposto gli esiti degli accertamenti di cui trattasi all'esame di tutti i sanitari che hanno avuto in cura il paziente ossia: al M.M.G. ed ai competenti dirigenti medici dell'A.V. N. 3, tra cui anche i sanitari del D.S.M. di Macerata.

Alla complessa situazione clinica che attualmente richiede l'erogazione di un'adeguata assistenza riabilitativa psicologica e cognitivo-comportamentale di cui non dispongono i Servizi dell'AV3, si aggiunge anche una notevole componente socio-familiare ed ambientale che ha inciso e tuttora influisce sull'efficacia terapeutica dei programmi assistenziali praticati al paziente.

Finora B.M. ha fruito di vari trattamenti riabilitativi di diversa natura nell'ambito delle strutture dell'A.V. N. 3, ma la vicinanza delle strutture di erogazione degli stessi al contesto ambientale socio-familiare ed alle persone (soprattutto coetanei) con le quali il paziente ha intrattenuto e tuttora ha in atto rapporti personali e sociali, ostacola notevolmente una efficace e duratura riabilitazione sotto il profilo cognitivo-comportamentale e socio-psicologico del paziente.

Scarsa efficacia hanno avuto anche i tentativi di riabilitazione psicologico-comportamentale tramite borse lavoro di cui ha ripetutamente fruito il giovane paziente.

Non ha sortito alcun effetto neppure la diversificazione delle borse-lavoro sotto il profilo dei contenuti, della tipologia e dell'impegno quali-quantitativo.

Predetta modalità operativa elastica è stata praticata per rendere l'impegno del giovane paziente più confacente al persistente quadro critico della situazione sociale e contemporaneamente più appropriato alla situazione clinica in continua evoluzione, anche nel tentativo di non compromettere la scarsa motivazione personale del paziente. Nonostante l'adattamento delle modalità operative al quadro clinico del paziente, il trattamento terapeutico in borsa lavoro non ha sortito alcun effetto apprezzabile.

Si rende pertanto palese, chiaro ed univoco – anche alla stregua del dato normativo in vigore – il fatto che si configura una natura border-line della complessa situazione clinica in atto.

Trattasi quindi di un caso riconducibile ad una pluralità di inquadramenti tipici e stereotipati di cui al sopra menzionato D.P.C.M. 14.02.2001 recepito anche nel succitato Piano Sanitario Regionale. Infatti si rilevano diverse tipologie di patologie, neurologiche e psichiatriche, unitamente anche ad una componente costituita dall'uso occasionale di sostanze stupefacenti.

Al fine di ottenere, in queste gravi condizioni, l'erogazione di trattamenti assistenziali efficaci ed adeguati al caso, le Direzioni Amministrativa e Sanitaria dei Dipartimenti Territoriali hanno costantemente informato il D.S.M. ed il D.D.P. in merito alle vicende istruttorie ossia:

- a.) In merito alla proposta del Medico di Medicina Generale del paziente, dr. Bernardo Cannelli ed alla collaborazione dello stesso in quanto vi è l'esigenza di attivare un percorso riabilitativo ad alta specializzazione con finalità riabilitative anche a livello di riabilitazione psicologica, pedagogica e comportamentale.
- b.) Mediante l'acquisizione e l'invio ai predetti Servizi di tutta quanta la documentazione agli atti, delle cartelle cliniche relative ai ricoveri eseguiti presso la Casa di Cura "Villa San Giuseppe" di Ascoli Piceno oltre a varia altra documentazione clinica.

L'equipe multidisciplinare si è riunita ai sensi della determina n. 130/AV3 del 31.01.2012 dopo avere preso anticipatamente visione della documentazione in questione ed ha preso atto che il paziente attualmente è assistito presso la Casa di Cura "Villa San Giuseppe" di Ascoli Piceno esclusivamente per finalità di assestamento e contenimento delle patologie, in attesa della attivazione di trattamenti specialistici e terapeutici ad alta intensità.

L'equipè ha proposto di inserire il paziente in una struttura della Regione Marche che fosse in grado di trattare sia le patologie neuro-psichiatriche, sia le problematiche connesse con l'uso di sostanze.

Infatti, attinge al notorio che l'uso di sostanze provoca – nel tempo, per effetto di recidive e la conseguente cronicizzazione – l'insorgere della vera e propria dipendenza patologica.

L'equipe, tramite il D.D.P., ha proposto l'inserimento del paziente presso alcune strutture ubicate nella Regione Marche, in grado di trattare la patologia di cui è affetto, ma non è stato possibile ottenere l'accoglienza del paziente in nessuna delle strutture e ciò per incompatibilità ambientale e per questioni organizzative.

Dalla complessa istruttoria è emersa la possibilità di ottenere un'adeguata assistenza dalla Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa – SRTRe "Borgo San Tommaso" di Roccasecca (Frosinone).

Dalla copiosa documentazione acquisita agli atti, risulta documentato che la S.R.T.Re "Borgo San Tommaso" è regolarmente autorizzata ed accreditata secondo le normative e disposizioni (nazionali e regionali) attualmente in vigore, alle quali si rinvia per ciò che concerne gli aspetti di dettaglio che sono sopra espressamente rappresentati.

Dalla documentazione si evince in modo certo anche quanto segue:

- Che la struttura ha puntualmente rispettato le scadenze, formalità e modalità previste per ottenere in primo luogo l'autorizzazione, poi successivamente l'accreditamento provvisorio e successivamente l'accreditamento definitivo.
- Dalle relazioni della Gesti Var. S.r.l. a firma del Direttore Sanitario della predetta struttura risulta altresì che la struttura eroga una tipologia assistenziale adeguata ed appropriata rispetto alle problematiche multidisciplinari del paziente.
Nello specifico si rileva che le sono impiegate impiegate nella struttura le seguenti figure professionali: psichiatra, psicologi-psicoterapeuti, educatori professionali, infermieri professionali, assistente sociale ed operatori socio-sanitari.

Come sopra evidenziato si ribadisce che l'inserimento del paziente nella predetta struttura risponde anche ad esigenze di non esposizione dello stesso ad ambienti e contesti socio-familiari dell'area territoriale in cui il paziente è vissuto e dove ha in essere relazioni interpersonali in grado di influire in modo negativo sull'efficace andamento dei cicli terapeutico-assistenziali.

Sotto il profilo terapeutico è indispensabile che almeno la prima fase del ciclo riabilitativo il giovane non abbia alcun tipo di contatto che possa alimentare le relazioni interpersonali finora intrattenute in quanto ciò potrebbe comportare seri rischi di vanificare gli esiti terapeutici o addirittura di provocare recidive.

A livello sperimentale si ritiene appropriata una durata assistenziale di 90 (novanta) giorni, prorogabili fino ad ulteriori 90 (novanta) giorni, in caso di esito positivo degli effetti terapeutici valutabili dai responsabili medici della AV3 sulla base delle relazioni cliniche degli operatori sanitari della struttura.

La retta giornaliera della struttura è stabilita nel succitato Decreto N. U0101 del 09 dicembre 2010, assunto dal Commissario ad acta (delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010) della Regione Lazio e precisamente nella parte in cui si dispone che la tariffe/giorno è determinata in base al nuovo standard di personale sopraindicato ed è stabilita in euro 129,00".

Dalla comparazione della retta in questione con la retta di altre strutture consimili – tenuto anche conto dell'incidenza quali-quantitativa dell'assistenza praticata - si rileva che la retta è congrua.

Il costo complessivo che deriva a carico dell'A.V. N.3 per il periodo assistenziale di 90 giorni è pari a 11.610,00 euro (90giorni x129,00 euro).

Esito dell'istruttoria

Premesso quanto sopra, si propone:

- di approvare il regime assistenziale e terapeutico che la Struttura Residenziale Terapeutico Riabilitativa – S.R.T.R.e “Borgo San Tommaso”) ubicata a Roccasecca (Frosinone) eroga a favore del paziente B. M., così come documentato e descritto nel presente atto istruttorio;
- di dare atto che il regime assistenziale e terapeutico di cui trattasi è erogato in condizioni perfettamente conformi alla normativa nazionale nonché regionale di riferimento e che il regime medesimo è altresì adeguato ed appropriato per il trattamento di tutte le patologie e problematiche di cui è affetto il paziente;
- di autorizzare l'attivazione del regime assistenziale e terapeutico a favore di B.M. presso la S.R.T.R.e “Borgo San Tommaso” per la durata di 90 giorni eventualmente prorogabili fino ad ulteriori 90 (novanta) giorni, in caso di esito positivo degli effetti terapeutici valutabili dai

responsabili medici della AV3 sulla base delle relazioni cliniche degli operatori sanitari della struttura;

- di far fronte alla spesa che deriva all'A.V. N. 3 con riferimento al periodo assistenziale succitato, pari a 11.610,00 euro quantificati come segue: euro 129,00/die x 90 giorni , al budget 2013 provvisoriamente assegnato all'AV3, autorizzazione di spesa AV3TERR n. 15/14/2013, conto 0505100105 Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale pazienti disabili psichici, cdc 0921999 del B.E. 2013;
- di dare atto che la determina da assumere non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della LR 26/96 e s.m.i.;
- di trasmettere copia della presente determina alla Direzione Amministrativa dei Dipartimenti Territoriali, alla Direzione Sanitaria dei Dipartimenti Territoriali ed al Servizio Bilancio per il seguito di competenza.

Il responsabile del procedimento
Dr. Leo Alzapiedi

**IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
DEI DIPARTIMENTI TERRITORIALI
Dr. Dontella Uncinetti Rinaldelli**

**IL DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE
DELLA MACROSTRUTTURA TERRITORIO
Dr.ssa Donella Pezzola**

Parere del dirigente di Area Dipartimentale

- Favorevole
- Favorevole con il seguente commento:

- Negativo per le seguenti motivazioni:

**IL DIRETTORE DI AREA DIPARTIMENTALE F.F.
Alberto Cacciamani**

- ALLEGATI -

Prospetto identificativo paziente in forma cartacea